



Mercati & Finanza



Ftse Mib -0,53%. Male i bancari. L'euro scende a 1,1238 dollari

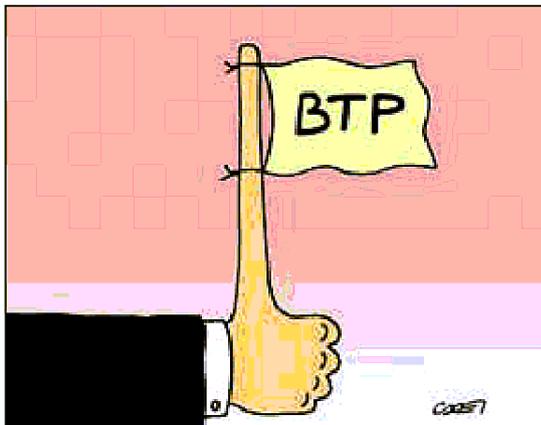
Piazza Affari negativa

Bene l'asta dei Btp. Lo spread supera 260

DI MASSIMO GALLI

Seduta contrastata per le borse europee, con Milano che ha guidato le vendite: il Ftse Mib è sceso dello 0,53% a 21.081 punti. Sotto la parità anche Parigi (-0,09%), mentre Londra ha guadagnato lo 0,56% e Francoforte lo 0,08%. A New York il Dow Jones e il Nasdaq avanzavano rispettivamente dello 0,10 e dello 0,25%. Tra gli investitori ha continuato a prevalere l'incertezza sul fronte Brexit, sull'evoluzione delle trattative commerciali fra Usa e Cina e sul rallentamento economico globale.

Resta debole anche il mercato obbligazionario europeo, anche se le prese di profitto hanno spinto i tassi in leggero rialzo. Lo spread Btp-Bund, dopo avere superato quota 260, ha chiuso in progresso di 3 punti a 254, mentre il decennale tedesco si è mantenuto saldamente in territorio negativo (-0,07%). Intanto il Tesoro ha collocato tutti i 7,5 miliardi di euro di titoli. L'asta a medio-lungo termine, secondo un operatore, si è conclusa con un risultato positivo: «Il decennale ha visto un'ulteriore diminuzione dei tassi e il titolo al 2024 ha registrato un aumento dei rendimenti solo perché si trattava di una nuova emissione. La domanda si è mantenuta solida, anche in assenza di rimborsi e vista la portata significativa del collocamento. Il Tesoro sta premendo sull'acceleratore, cercando di portare avanti la maggior parte possibile del programma di emissioni, in



caso di un ulteriore deterioramento del contesto economico o politico».

A piazza Affari lettera sul comparto bancario: Bper -0,41%, Ubi -0,98%, Unicredit -1,89%, Banco Bpm -2,33%. Recupero nelle fasi finali per

Intesa Sanpaolo (+0,19%). I titoli sono stati penalizzati in tutta Europa dalle indiscrezioni su un aumento di capitale per Deutsche Bank (articolo a pagina 23). Tra le blue chip pesante Stm (-3,52%), che ha risentito ancora dell'allarme

sui conti 2019 lanciato da Infineon. Segno negativo anche per Fiat Chrysler (-2,03%).

In controtendenza, fra gli industriali, Leonardo (+1,48% a 10,25 euro): Ubs ha confermato la raccomandazione neutral, alzando il prezzo obiettivo da 9,60 a 11 euro. In rialzo frazionale Azimut H. (+0,20% a 14,94 euro), su cui Ubs ha ribadito il rating neutral, con il target price che sale da 11,20 a 14,50 euro. Nel resto del listino vendite su Technogym (-3,32% a 10,76 euro); Kepler Cheuvreux ha ridotto il giudizio a hold, con l'obiettivo che passa da 11 a 11,40 euro. Su Aim Italia bene Digital360 (+11,27%) grazie ai conti 2018.

Nei cambi, l'euro è terminato in calo a 1,1238 dollari. Per le materie prime, quotazioni petrolifere in discesa di circa mezzo dollaro, con il Brent a 67,24 dollari e il Wti a 58,87. Pioggia di vendite sull'oro, che lasciava sul terreno 21 dollari a 1.289.

—© Riproduzione riservata—

OGGI AL NASDAQ

Lyft alza il prezzo delle azioni

Lyft, in vista dello sbarco a Wall Street, ha alzato le stime di prezzo delle proprie azioni a 70-72 dollari (62,4-64,2 euro), confermando che la domanda degli investitori per l'azienda di ride hailing è forte. Questa forchetta, superiore a quella fornita in precedenza al mercato (62-68 dollari), assegnerebbe alla rivale di Uber una valutazione di circa 23 miliardi di dollari (20,5 mld euro). L'avvio delle contrattazioni al Nasdaq è previsto oggi.

Lyft offrirà 30,77 milioni di titoli di classe A, più altri 4,6 mln aggiuntivi che i sottoscrittori avranno l'opzione di acquistare. La valutazione complessiva comprende i circa 2 miliardi di dollari che la società dovrebbe raccogliere attraverso l'ipo. I fondatori di Lyft, John Zimmer e Logan Green, rispettivamente presidente e amministratore delegato, possiedono circa il 7% della società, ma avranno quasi il 50% di controllo sui voti. I manager avranno quindi un'influenza significativa sulle principali decisioni strategiche aziendali.

L'anno scorso Lyft ha registrato un fatturato di 2,16 miliardi di dollari, più del doppio rispetto al 2017. La perdita netta è però aumentata dai 688,3 a 911,3 milioni.

—© Riproduzione riservata—

Lira turca in frenata, il mercato attacca

A sette mesi dalla crisi valutaria dell'estate scorsa la Turchia torna nel mirino dei mercati finanziari, con la lira e gli altri asset di Ankara in caduta libera. Un primo sell-off sia era scatenato venerdì, con l'avvicinarsi delle elezioni locali e la diminuzione delle riserve di valuta estera della banca centrale. Il governo e le banche locali avevano risposto limitando l'accesso alla liquidità, nella speranza di scoraggiare gli investitori esteri dall'aprire posizioni rialziste, ma negli ultimi due giorni le dighe sono crollate e la lira trattava

in calo di oltre il 5% sul dollaro: il cambio tra biglietto verde e valuta turca ha sfiorato quota 5,60. Secondo gli analisti di Société Générale, le forti vendite di obbligazioni turche da parte degli investitori stranieri mira ad aumentare la liquidità in lire e a effettuare operazioni di swap valutario per rimpatriare i capitali.

—© Riproduzione riservata—

IO ONLINE Servizio gratuito di ItaliaOggi. Tutti i prezzi di azioni, fondi, sicav, materie prime si possono leggere gratuitamente mentre si formano su www.italiagoggi.it/mercati cliccando sul riquadro a destra **Quotazioni Realtime**

TASSI E VALUTE

Divisa	Valuta/ Euro	U.i.c. prec.	Var. ass.	Cross su \$
Corona Ceca	25,796	25,797	-0,0110	22,9963
Corona Danese	7,4657	7,4664	-0,0007	6,6561
Corona Norvegese	9,738	9,695	0,0430	8,6907
Corona Svedese	10,476	10,4298	0,0462	9,3386
Dollaro Australiano	1,585	1,5888	-0,0038	1,4129
Dollaro Canadese	1,5066	1,5101	-0,0035	1,3430
Dollaro NZeland	1,6509	1,6568	-0,0059	1,4717
Dollaro USA	1,1218	1,1261	-0,0043	-
Fiorino Ungherese	319,66	319,97	-0,1100	285,1310
Franco Svizzero	1,1185	1,1196	-0,0011	0,9971
Rand Sudafricano	16,4942	16,4253	0,0689	14,7033
Sterlina GB	0,85555	0,85118	0,0044	0,7627
Yen Giapponese	124,16	124,42	-0,2600	110,6793
Zloty Polacco	4,295	4,2936	0,0014	3,8287

Tassi e dati macro			
	Ultima rilevazione	Precedente	Variaz. assoluta
Tasso ufficiale di riferimento	0,00	0,15	-0,15
Rendistato Bankitalia (lordi)	1,03	1,03	-0,01
Tasso Inflazione ITA	0,50	0,80	-0,30
Tasso Inflazione EU	1,20	1,10	0,10
Indice HICP EU-12	102,90	102,40	0,50
HICP area EURO ex tabacco	102,83	101,84	0,99
HICP area EURO PIL ITA	1,40	1,60	-0,20
Tasso di disoccupazione ITA	11,21	10,56	0,65

LEGENDA TASSI Prime rate. Il prime rate Abi è la media dei tassi ai migliori clienti rilevati tra gli istituti bancari. È rilevato ogni quindici giorni, al inizio e alla metà del mese. **Fl.** L'area di ricerca dei prodotti aggrava i dati riportati nella tabella sopra sotto rilevati con periodicità trimestrale. **Inflazione.** È la variazione del indice dei prezzi al consumo rilevato ogni mese dai tassi.

Irs					
Ind. Rate Swap (Euro)	Scad.	Denaro	Lettera		
1 anno	-0,251	-0,211	9 anni	0,350	0,390
2 anni	-0,225	-0,185	10 anni	0,437	0,477
3 anni	-0,167	-0,127	12 anni	0,594	0,634
4 anni	-0,093	-0,053	15 anni	0,770	0,810
5 anni	-0,011	0,029	20 anni	0,934	0,974
6 anni	0,075	0,115	25 anni	0,996	1,036
7 anni	0,165	0,205	30 anni	1,014	1,054
8 anni	0,258	0,298			

Preziosi e metalli					
	Den.	Let.			
Preziosi (\$ per oncia)					
Oro	1291,52	1291,68	Stagno	21415	21420
Argento	15,01	15,03	Zinco	2866	2867
Palladio	1350	1355			
Platino	838,16	842,67			
Metalli (\$ per tonn.)					
Alluminio	1895,5	1903,5	Mercati e Preziosi (quote in %)		
Rame	6360	6365	Sterlina (v.c)	265,65	286
Piombo	2017	2018	Sterlina (n.c)	268,6	290,05
Nickel	12880	12890	Sterlina (post 74)	268,60	290,05
			Marengo Italiano	208,25	227,25
			Marengo Svizzero	207,6	227,20
			Marengo Francese	207,25	227,15
			Marengo Belga	207,25	227,00

Tassi Fra		
Fra Scadenza	Bid	Ask
1M	-0,352	-0,302
3M	-0,347	-0,297
6M	-0,335	-0,285
9M	-0,311	-0,261
1Y	-0,291	-0,241
3Y	-0,283	-0,233
6M	-0,263	-0,213
12M	-0,154	-0,104
12x24	-0,003	0,047

Fra: forward rate agreement

Btp		
Btp Scadenza	Bid	Ask
2Y BTP	-0,298	-
3Y BTP	-0,064	-
5Y BTP	0,689	-
10Y BTP	1,866	-
30Y BTP	2,994	-

Tassi Depositi		
DEPOSITI Scadenza	Bid	Ask
1 sett	-0,47	-0,37
1 mese	-0,55	-0,45
2 mesi	-0,48	-0,38
3 mesi	-0,45	-0,35
4 mesi	-0,40	-0,30
5 mesi	-0,38	-0,28
6 mesi	-0,40	-0,25
7 mesi	-0,43	-0,23
8 mesi	-0,41	-0,21
9 mesi	-0,38	-0,18
10 mesi	-0,36	-0,16
11 mesi	-0,33	-0,13
12 mesi	-0,35	-0,15